

Le attività di Oxfam per i richiedenti asilo in Sicilia

Oxfam ha avviato una serie di progetti in Sicilia per prestare supporto psicologico ai migranti, in particolare alle vittime di abusi e torture durante i viaggi verso l'Italia, e assistenza legale ai tanti richiedenti asilo: attualmente sta supportando attraverso queste due attività circa 2000 persone.

Catania

Oxfam sostiene un servizio di sportello gestito dall'organizzazione sindacale Uila di Catania che accompagna i migranti nello svolgimento di procedure burocratiche per la garanzia dei loro diritti.

Vengono raccolte segnalazioni di migranti resi fragili dalla propria condizione di irregolari.

Milazzo

La Cooperativa Utopia di Milazzo ha in gestione il programma Sprar (Servizio per Richiedenti Asilo e Rifugiati), che offre accoglienza a circa 40 giovani provenienti, tra gli altri, da Nigeria, Etiopia, Mali, Somalia, Senegal, Ghana. I ragazzi vengono ospitati in abitazioni private, non lontane dal centro abitato, e beneficiano di tirocini e borse lavoro nell'ambito della manutenzione del verde pubblico, della ristorazione e dell'agricoltura, presso anche serre e vivai del luogo. Quasi tutti hanno una bicicletta o utilizzano il trasporto locale per recarsi al lavoro o a scuola. Devono infatti aver frequentato almeno due mesi di lezione di italiano prima di poter accedere alle borse lavoro.

Oxfam sostiene la cooperativa Utopia che gestisce lo Sprar di Milazzo, affiancandola nella gestione dello sportello migranti che fornisce informazioni legali, amministrative e sanitarie.

Scicli

La "Casa delle culture" di Scicli è una struttura per minori non accompagnati e donne vulnerabili, che vi rimangono per un periodo che varia tra una settimana e uno o due mesi, in attesa che venga loro trovata una sistemazione. Queste persone hanno a disposizione aule didattiche, una cucina e una grande sala – refettorio. I ragazzi vanno a scuola ogni pomeriggio dalle 16 alle 20 a Modica. La Casa ospita circa 40 persone, tra minori non accompagnati, mamme con bimbi piccoli e donne incinta. Oxfam collabora con la Casa delle Culture, sostenendo la distribuzione di un kit di prima necessità e le attività di animazione ed educazione rivolte ai minori presenti nel centro.

Ragusa Ibla

Il Cas (Centro di Accoglienza Straordinaria) di Ragusa si trova in un vecchio convento e ospita 72 richiedenti asilo che vi rimangono per circa 6-7 mesi, in attesa della chiamata della Commissione che giudicherà il loro caso – e in attesa di una sistemazione definitiva. Gambia, Bangladesh, Mali, Costa d'Avorio sono alcune delle nazionalità di provenienza degli ospiti che fanno lezione di italiano ma anche progetti di vario tipo, come corsi di video o multimediali (il centro è dotato di un'aula con computer e internet). Oxfam collabora con l'associazione Medu che offre supporto psicologico a vittime di tortura e abusi nel Cara (Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo e rifugiati) di Mineo e in 16 Cas.



OXFAM
Italia